

VALFIX STUCCO RESINA

Scheda di sicurezza 17/09/07 Revisione n. 8

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE articolo 31

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Denominazione commerciale: Polimix per stucco

Utilizzazione della sostanza/del preparato: Resina poliesteri insatura - soluzione in stirene

Fornitore:

FAICHIM SRL
VIA R. SPINETA 1888
37050 Vallese di Oppeano (VR)
ITALIA
tel. 045/6984236
fax 045/6984240

Per informazioni urgenti: rivolgersi a : 0456984236

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

· **Classificazione di pericolosità:**

Xn Nocivo

· **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

R 10 Infiammabile.

R 20 Nocivo per inalazione.

R 36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

· **Sistema di classificazione:**

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Caratteristiche chimiche

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose			
CAS: 100-42-5			
EINECS: 202-851-5	stirene	Xn; R 10-20-36/38	34-38 %
Numero CEE : 601-026-00-0			

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

· **Indicazioni generali:**

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

· **Inalazione:**

Portare in zona ben aerata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

· **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

- **Ingestione:** Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

• **Mezzi di estinzione idonei:**

Co₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

• **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:**

Getti d'acqua

- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore. Non inalare i gas derivanti da esplosioni o incendi. Indossare indumenti protettivi per la lotta al fuoco.

- **Altre indicazioni:** Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE O RILASCIO ACCIDENTALE

• **Misure cautelari rivolte alle persone:**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una ventilazione sufficiente. Allontanare fonti infiammabili.

• **Misure di protezione ambientale:**

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

• **Metodi di pulitura/assorbimento:**

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). In caso di ingenti spandimenti provvedere ad arginare lo sversamento e provvedere alla raccolta in cisterne sottovuoto.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Non dilavare con acqua o detersivi liquidi.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

• **Manipolazione:**

• **Indicazioni per una manipolazione sicura:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).

• **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.

• **Stoccaggio:**

• **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Materiale idoneo per recipienti e condutture: acciaio inox (stainless steel).

Adottare precauzioni contro cariche elettrostatiche.

I vapori che si liberano in caso di fuoriuscita accidentale sono più pesanti dell'aria e possono presentare un pericolo di incendio e/o esplosione. Essi possono accumularsi nelle zone basse o possono propagarsi al livello del suolo. Assicurare la presenza di dispositivi di monitoraggio delle perdite e verificare l'assenza di fonti di innesco.

• **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Immagazzinare separatamente da catalizzatori (perossidi organici).

• **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare il prodotto nei contenitori originali ermeticamente chiusi, al riparo dalla luce del sole, in luogo fresco. Lo stoccaggio all'esterno, in particolare in contenitori plastici traslucidi (come ad es. PE-polietilene o

PP-polipropilene), può provocare la formazione di geli e riduce in maniera significativa (fino a poche settimane) la stabilità del prodotto. La temperatura ideale di mantenimento è inferiore a 25°C. Il riscaldamento provoca aumenti di pressione e rischi di deflagrazioni. Procedere con attenzione alla riapertura di fusti già iniziati.

Il materiale, conservato nei contenitori originali, al riparo dalla luce del sole e ad una temperatura inferiore ai 25°C, è stabile per 6 mesi dalla data di fornitura.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.**

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
100-42-5 stirene	
TWA	Valore a breve termine: 170 mg/m ³ , 40 ppm
	Valore a lungo termine: 85 mg/m ³ , 20 ppm
IBE, A4 (Vinil benzene).	

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Predisporre sul posto di lavoro strutture per il lavaggio (docce di emergenza e fontanelle oculari).

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

· **Mezzi protettivi individuali:**

· **Maschera protettiva:**

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera antigas con filtro del tipo approvato (tipo A); nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

· **Guanti protettivi:**

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego. Tempo di permeazione del materiale dei guanti : richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Occhiali protettivi:**

Occhiali protettivi a tenuta.

· **Tuta protettiva:**

Indumenti protettivi leggeri.

9. PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

· Indicazioni generali	
Forma:	Liquido
Colore:	Variabile
Odore:	Caratteristico
· Cambiamento di stato	
Temperatura di fusione/ambito di fusione:	Non definito/Non applicabile
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione :	145°C (Stirene Monomero)
· Punto di infiammabilità:	31 °C (Stirene Monomero)
· Temperatura di accensione:	480 °C
· Autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Pericolo di esplosione:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

· Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	1,2 Vol %
Superiore:	8,9 Vol %
· Tensione di vapore a 20 °C:	6 hPa (0,45 mm Hg)
· Densità a 20 °C:	> 1,1g/cm ³
· Solubilità in/miscibilità con acqua:	Poco e/o non miscibile.
- Valori di pH a 20 °C:	n.a.
- Viscosità a 25 °C	circa 430 - 650 mPas

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

· **Decomposizione termica/condizioni da evitare:**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme. Evitare l'esposizione diretta ai raggi solari o il magazzinaggio a temperature maggiori di 25 °C.

· **Sostanze da evitare:**

Acidi, soda caustica, sali metallici, come cloruri di ferrico ed alluminio, perossidi, materiali ossidanti in generale.

· **Reazioni pericolose**

Può avvenire una polimerizzazione pericolosa in certe condizioni, compreso aumento di calore, anche a bassa concentrazione di inibitori e di ossigeno.

· **Prodotti di decomposizione pericolosi:** Gas/vapori irritanti, Ossidi di carbonio

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

· **Tossicità acuta:**

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

100-42-5 stirene

Orale	LD50)	5000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	24 mg/l (rat)

· **Irritabilità primaria:**

· **sulla pelle:** Irrita la pelle e le mucose.

· **sugli occhi:** Irritante.

· **Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

· **Ulteriori dati tossicologici:** Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

Nocivo

Irritante

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

· **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

· **Prodotto:**

· **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

· **Imballaggi non puliti:**

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

· **Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):**

Classe ADR/RID-GGVS/E: 3 (F1) Materie liquide infiammabili

Numero Kemler: 30

Numero ONU: 1866
Gruppo di imballaggio: III
Descrizione della merce: 1866 RESINA IN SOLUZIONE, dispos. Speciale 640E

· Trasporto marittimo IMDG:
Classe IMDG: 3
Numero ONU: 1866
Label 3
Gruppo di imballaggio: III
Numero EMS: F-E,S-E
Marine pollutant: No
Denominazione tecnica esatta: RESIN SOLUTION

· Trasporto marittimo IMDG:
Classe ICAO/IATA: 3
Numero ONU/ID: 1866
Label: 3
Gruppo di imballaggio: III
Denominazione tecnica esatta: RESIN SOLUTION

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

· Classificazione secondo le direttive CEE:

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CEE/norme sulle sostanze pericolose

· Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:

Xn Nocivo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

stirene

· Natura dei rischi specifici (frasi R):

10 Infiammabile.

20 Nocivo per inalazione.

36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

· Consigli di prudenza (frasi S):

9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

23 Non inalare i gas/fumi/vapori/aerosol.

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

43 In caso di incendio usare sabbia, anidride carbonica o materiale antincendio in polvere.

Non usare acqua.

60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

· Disposizioni nazionali:

· Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso.

· Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

I dati e le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle direttive 1967/548/CE, 1999/45/CE, 76/769/CEE, al Regolamento 1907/2006/CE ed a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi. Si raccomanda, comunque, all'utilizzatore la necessità di verificare e rispettare specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di attività pericolose e di protezione ambientale (es. emissioni liquide, solide e gassose), che non formano oggetto di questo documento.

DLgs 626/94 - Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

DLgs 25/02 - Esposizione ad agenti chimici

DPR 547/55 - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

DPR 303/56 - Norme generali per l'igiene del lavoro

DLgs 334/99 - Attività a rischio di incidenti rilevanti

DLgs 152/06 - Norme in materia ambientale

· Contenuto COV (Direttiva 1999/13/CE)

Il contenuto di **COV** (Composti Organici Volatili) come indicato nella Direttiva **199/13/CE** è approssimativamente del 34-38% di monomero reattivo. Le emissioni reali sono in funzione della tecnologia applicativa utilizzata, della temperatura e dei tempi di lavorazione.

· **Contenuto COV (Dir. 2004/42/CE – solventi in pitture, vernici e prodotti per carrozzeria)**

Il prodotto oggetto della presente Scheda di sicurezza non rientra nelle categorie previste dalla Dir. 2004/42/CE. E' pertanto responsabilità dell'utilizzatore del prodotto la determinazione dell'eventuale assoggettamento alla Dir. 2004/42/CE, qualora esso sia utilizzato nella formulazione di pitture, vernici e prodotti per carrozzeria, e la conseguente verifica della rispondenza ai limiti prescritti sul contenuto massimo di COV. A tal scopo si rammenta che non deve essere considerata come parte del contenuto COV la massa di composti organici volatili che, in fase di essiccamento, reagisce chimicamente formando parte del rivestimento.

16. ALTRE INFORMAZIONI

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Le informazioni riportate sulla presente scheda sostituiscono tutte le informazioni riportate nelle schede emesse con data antecedente alla presente.

· **Fraasi R rilevanti**

10 Infiammabile.

20 Nocivo per inalazione.

36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.